

COMUNE DI SAN DONACI

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|---------------------------|---|
| Verbale n. 03/2022 | OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/03/2022 ad oggetto: "Art.194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 – Accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenze n. 317/2020 del Giudice di Pace di Brindisi e n. 1628/21 del Tribunale di Brindisi". |
| Data 24/03/2022 | |

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di marzo, e' virtualmente presente presso il Comune di San Donaci (BR), il Revisore Unico, Rag. Laura Putignano, per l'esame della documentazione trasmessa dal Responsabile del settore Affari Generali, concernente la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23 marzo 2022, avente ad oggetto: "Art.194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 – Accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenze n. 317/2020 del Giudice di Pace di Brindisi e n. 1628/21 del Tribunale di Brindisi"

Il Revisore Unico

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:
 - sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
 - copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzionali;
 - ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
 - procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
 - acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

VISTO:

- l'art. 239, 1° comma lettera b) n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- la circolare del 10.09.1993 n. F.L. 21/93, che prevede per il riconoscimento del debito fuori bilancio l'esistenza di tre condizioni:
 - certezza*: che si tratti di obbligazione a dare non presunta, ma inevitabile per l'Ente;
 - liquidità*: sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nell'ammontare e l'importo si determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico,
 - esigibilità*: il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

ESAMINATA

la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale del 23/03/2022 n. 18, di cui all'oggetto, trasmessa in data 23 marzo u.s., con la quale si rileva la tipologia di "Debito fuori bilancio prevista dall'art. 194 lettera a) del T.U.E.L" per complessivi euro 929,59, così dettagliato:

- a) un importo di € 161,43 relativamente al giudizio promosso dal sig. Sisto Giuseppe, a titolo di spese di procedimento, vista la sentenza del Giudice di Pace n. 317/2020, R.G.C. n. 4065/2019, Cron. n. 1681/2020 del 18.02.2020,
- b) un importo di € 368.16 relativamente al giudizio promosso dal sig. Sisto Giuseppe, a titolo di spese di procedimento, vista la sentenza Tribunale di Brindisi n. 1628/21, R.G. n. 1658/2020, del 13.12.2021,
- c) le spese di registrazione relative alle suddette sentenze per euro 400,00

CONSIDERATO

- il Parere di regolarità Tecnica FAVOREVOLE rilasciato in data 23/03/2022;
- il Parere di regolarità Contabile FAVOREVOLE rilasciato in data 23/03/2022;
- che la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, determina un parametro di deficitarietà strutturale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento e relativo finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'oggetto.

RACCOMANDA

Agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di attenersi alle prescrizioni dell'art. 194 del T.U.E.L. in materia di riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio;

INVITA

gli stessi Uffici di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della Legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

IL REVISORE UNICO
(Rag. Laura Putignano)

